3 gennaio 2017
Milano Finanza

Anthilia Capital Partners

MF | MILANO FINANZA

Psc accelera verso l'estero grazie ai bond e a Simest

di Francesco Colamartino

Psc, gruppo specializzato nell'impiantistica tecnologica per ospedali, autostrade, ferrovie e metropolitane, accelera verso l'estero. E per farlo sceglie due strade. La prima è quella dei bond, come quello da 10 milioni quotato all'ExtraMot Pro di Borsa Italiana, sottoscritto da Anthilia Capital Partners per la prima tranche da 5 milioni (con rendimento al 5% e garanzia del Fondo Europeo degli Investimenti) e dalla Popolare di Sondrio per la seconda tranche di uguale importo e rendimento al 5,4%. L'emissione ha la scadenza più lunga nell'ottobre 2023 e un rimborso amortizing con pre-ammortamento di 36 mesi. Già nel 2014 il gruppo aveva emesso minibond per un totale di 5 milioni, con l'obiettivo di uno sbarco in borsa tuttora in ballo. La seconda strada è quella che vede Simest (gruppo Cdp) in procinto di raddoppiare la sua quota nel capitale di Psc, oggi al 5,66%. Di recente la compagine azionaria del gruppo ha infatti visto l'uscita di Vito Gamberale, che ha ceduto il suo 15% alla famiglia Pesce. «Guardiamo ancora al Qatar, ma anche all'Algeria ci interessa, e stiamo aprendo una società di impiantistica in Iran in jv con Simest al 49%», ha detto Umberto Pesce a *MF-Milano Finanza*. E il gruppo, sempre secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, potrebbe essere vicino alla firma di un accordo di collaborazione con Italferr (gruppo Ferrovie dello Stato) per le commesse all'estero, a iniziare dall'Oman, dove la controllata di Fs sta concludendo il progetto preliminare delle rete ferroviaria da 2.200 chilometri, che dovrà unire il confine con lo Yemen a sud e gli Emirati Arabi Uniti a nord. E tra fine gennaio e inizio febbraio si saprà se Psc sarà riuscito a portare a casa la prima acquisizione di una società nel settore delle telecomunicazioni. (riproduzione riservata)